TestaccioinTesta

Associazione Culturale e Ricreativa

EDIZIONE ON-LINE

Anno III • numero 4 • luglio/agosto 2017 • copia gratuita • 340 0003069
www.testacciointesta.it • www.testacciointesta.eu
testacciointesta@gmail.com • fb: testacciointesta

PORTIERATO DI QUARTIERE

L'edicola o bottega sorgerà nel cuore del rione di Testaccio o nel quartiere della Garbatella, non venderà giornali, ma soluzioni di problemi.

Chiunque abiti in queste zone o in quelle limitrofe, potrà rivolgersi al portierato per tutta una serie di problemi, che possiamo di seguito elencare:

- montare tende
- annaffiare piante
- servizio di baby sitter
- ritirare i bambini a scuola e aiutarli nei compiti
- fare piccole pulizie
- preparare cene
- feste per bambini o di compleanno
- idraulico ed elettricista
- consegna della spesa
- tenere compagnia a un anziano che si sente solo
- ritiro ricette mediche
- ritiro e consegna medicinali in farmacia
- accompagnare persone anziane o con difficoltà motorie con la macchina per varie impegni
- pulire e portare fiori periodicamente a defunti di persone anziane che non possono muoversi
- presentazione richiesta documenti e ritiro
- riparazioni sartoriali
- consegna del giornale quotidiano
- consegna pasti
- dog sitter
- stiratura
- cambio stagionale armadi
- sistemazione armadi con pulizie e piccole riparazione vestiario
- eseguire delle cure mediche da uno specialista
- avere la cura personale tipo parucchiere

e molto altro ancora.

L'obiettivo è quello di ripristinare il vecchio servizio di portierato, ormai pressoché decaduto, dove il portiere ti aiutava a risolvere piccoli problemi quotidiani, o ti consigliava a trovare soluzioni per problemi più importanti. Era un punto di riferimento per il palazzo dove lavorava e anche per quelli vicini. Vogliamo ricreare una rete di conoscenze, di dialoghi, di aiuti e soprattutto ridare umanità ai rapporti di quartiere e di vicinato.

L'organizzazione del lavoro è abbastanza semplice. Gli abitanti del quartiere possono telefonare, inviare una mail o semplicemente passare di persona. La persona espone il proprio problema al portiere, che si attiverà subito per trovare la soluzione, ovvero idraulico, colf, pensionati, pollice verde, esperti informatici, e quanto altro richiesto.

A Roma arriva il portierato di quartiere, un "portinaio" per risolvere qualsiasi problema. Abbiamo fatto i primi passi istituzionali

Le tariffe saranno esigue. Un piccolo rimborso, quantificato prima, in base all'intervento richiesto. Se subentreranno *sponsor* interverremo gratuitamente per le persone in difficoltà.

Che dire, chi di noi non sogna la persona giusta al momento giusto?

È un po' il sogno di ciascuno. Avere un domestico personale che si occupi delle piccole e fastidiose faccende quotidiane per noi. Qualcuno cui rivolgersi quando le tapparelle smettono di funzionare a dovere o a cui affidare i figli nelle ore dei compiti.

Ogni giorno capita a tutti di desiderare un aiuto nel rassettare casa, nel portare a spasso il cane, per delle riparazioni o dei piccoli servizi. È il sogno di chiunque quello di avere una bacchetta magica, ma anche solo una persona di fiducia, che possa risolvere i piccoli problemi quotidiani. Speriamo che a Roma gli abitanti della Garbatella o di Testaccio e dintorni, possano a breve trovare questa persona, come esiste già a Parigi dallo scorso anno.

Speriamo che gli aiuti economici della Regione Lazio ci permettano di dar vita al Portierato di Quartiere, un nuovo sistema di assistenza personale, ma che se vogliamo esisteva già tanti anni fa, andato poi perduto.

Il Portierato di Quartiere all'apparenza sembrerà una normale edicola, ma al posto dei giornali venderà servizi. Sul sito internet del Portierato le persone troveranno scritto: *"Ti aspettiamo senza appuntamento, passa da noi per qualsiasi problema che hai e noi ti aiuteremo a risolverlo."*

Il Portierato è prima di tutto uno stato d'animo, che si fonda sulla condivisione, l'incontro e l'aiuto reciproco. Sarà un punto di riferimento per molte persone e punto di incontro tra persone che cercano soluzioni e uno scambio di idee continuo,un posto dove le persone potranno confrontarsi, incontrarsi e raccontarsi le proprie esperienze.

Il Portierato di Quartiere sarà anche una possibilità concreta di lavoro per molte persone, studenti, disoccupati, pensionati, piccoli artigiani e piccole imprese, sarà un polo di gente che lavora e aiuta le persone del quartiere con il proprio lavoro.

Il quartiere è pieno di persone disponibili che hanno il tempo, il know-how, un vero e proprio desiderio di essere utili e che hanno bisogno di lavorare. Il Portierato desidera pertanto rispondere alle esigenze dei primi, con l'aiuto di quest'ultimi. L'iniziativa in Francia ha avuto un tale successo che in pochi mesi di apertura dell'edicola del portiere di quartiere si contano già più di 4000 interventi a basso costo, senza contare che il nuovo portierato di quartiere è diventato un nuovo punto di riferimento per i Parigini, e l'iniziativa ha avuto talmente tanto successo che le edicole sono state aperte in molti quartieri.

Speriamo che il primo Portierato di Quartiere a Roma, aperto sei giorni per otto ore al giorno, sarà solo il primo di tanti da aprire, che possa ridare un senso di umanità e di coesione al quartiere, e soprattutto lavoro e assistenza per molte persone.

Marina Tattoni

CAMPO TESTACCIO

Sabato 24 giugno si è svolta la manifestazione di protesta presso "Campo Testaccio"... Abbiamo spiegato ai cittadini presenti qual è lo stato delle cose al momento e quali sono le iniziative che l'Associazione ha portato e porterà avanti...

Avevamo invitato tutti, dalle istituzioni alle opposizioni, qualcuno ha partecipato e lo ringraziamo altri non hanno neanche risposto, ma qualcosa evidentemente abbiamo ottenuto. La sera prima della manifestazione, abbiamo ricevuto una mail, dall'Ufficio Sport del Comune, che ci confermava che la delibera per il cambio di utilizzo di Campo Testaccio (oggi letteralmente copertura di parcheggio) sarà votata dall'Assemblea Capitolina entro la fine di luglio.

Ci siamo fatti un nodo al fazzoletto e vigileremo su quanto scritto.

La cosa che, sinceramente, un po' ci è dispiaciuta, è stata la scarsa partecipazione della popolazione del Rione.

Fino a ieri in tanti ci avete dato il Vs sostegno per la realizzazione della manifestazione ed in tanti avere chiesto informazioni su come e quando qualcosa si smuoverà, ma ieri, nella giornata in cui dovevamo dimostrare che tutti uniti chiedevamo a chi può di darsi una mossa, siamo mancati.

Noi come Associazione non ci arrendiamo ma abbiamo bisogno di tutti voi, del vostro sostegno della vostra partecipazione, del vostro tempo.

Se marciamo tutti compatti possiamo ottenere molto.

Vi aspettiamo.

Coordinamento TestaccioinTesta
#miglioriamoilrione

ROMA PULITA DIPENDE ANCHE DA TE

Continua il nostro excursus sulla pulizia della Circoscrizione Testaccio. Nell'occasione riesumiamo li vecchio ed efficace motto: "Roma pulita dipende anche da te". Parliamo un pochino dell'ex NU oggi AMA.

Il problema della pulizia delle strade è comune a tutte le grandi e medie città, deriva soprattutto dal "traffico pedonale" ed è ovvio, più gente passeggia a piedi (cani compresi) e più la città tende a sporcarsi.

Le città più pulite *"non"* sono quelle dove la gente sta attenta a gettare anche la carta delle carmelle nei cestini ma quelle *"dove la gente non si gode la città"!*

La storia cui ora racconto, l'ho ricavata comparando il comportamento dei romani, dei milanesi, dei bolognesi, degli svizzeri di Zurigo e dei tedeschi di Monaco.

Difficile trovare gente nei giardini pubblici di Monaco e di Zurigo, poche persone ed era giugno, quindi un inizio estate. Però devo dire che da quelle parti c'è sempre un vigile locale il quale salta fuori dal nulla, pronto col suo "Ein eur Bitte", sia se parcheggi male, sia se getti in terra un fazzoletto di carta ma non ci sono nemmeno cestini dislocati in giro, devi avvicinarti ad un negozio e utilizzare il cestino/ashtray che trovi lì fuori (da noi li rubano)!

Milano è una città dove la gente "non si sa dove va e non si sa da dove viene" cammina frettolosamente con pacchi e pacchetti in mano. Difficile incontrare qualcuno che si conosce. Gironzolando per Corso Buenos Aires NON posso NON ammettere che le strade erano pulite MA idem a Roma camminando per via Barberini o per il Corso ove anche lì la gente va e viene.

Bologna mi rimane incompleta perché nel Centro Storico non riuscii a dormire: alle 8 di sera una marea di gente che lo attraversava a piedi andando frettolosamente verso la periferia e alle 3 del mattino con identico frastuono faceva retromarcia. Scoprii che dopo il lavoro, questa gente passava parte della notte nelle balere! Ovviamente al mattino nessuno si sarebbe fermato ad un bar o ad un ristorante del centro, tantomeno in un giardino pubblico ma via, di corsa alle proprie case!

Rimane Roma con i suoi giardini di tutti i tipi e dimensioni. Giardini che invitano la gente ed il clima socievole dei romani a fermarsi lì e a godere di una mattinata di sole o di un pomeriggio tranquillo. Ovviamente qualche cartaccia che svolazza al vento ci scappa ma è meglio, molto meglio così piuttosto che vivere in una città "asettica"!

Per il resto, il Comune di Roma soffre di una incapacità congenita nel risolvere criticità strutturali: spende *"una montagna di soldi"* per far girare su e giù i grandi compattatori e i furgoni per la "differenziata" domestica senza rendersi conto che il sistema di raccolta è dispendioso e non funziona!!!

Certo, i materiali vengono raccolti e smistati nei CDR ma subito dopo troviamo i grandi secchi per la plastica e per i cartacei di nuovo pieni: svuotarli ogni due giorni talvolta è insufficiente, altre volte è esagerato ma non si può ordinare ai cittadini di consumare in base al calendario della Raccolta...

Razionalizzando tali interventi, parte della stessa spesa potrebbe essere dedicata alla pulizia manuale delle strade...

Poi, l'aver obbligato i cittadini a posizionare i tre secchi (in media) negli androni senza una stretta pianificazione di pulizia e aver obbligato i commercianti a tenere uno spazio separato per i rifiuti specie nel Centro Storico ove gli spazi sono angusti e costosissimi, beh, dimostra ancora una volta che la PPAA non è molto attenta agli interessi dei cittadini...

Quanti soldi sprecati nel peggiore dei modi!

Lorenzo Romano

Franco Bottoni
studio applicazioni grafiche
347.3099194
bottoni@imgbase.com

In collaborazione con O.Gra.Ro. srl, Vicolo dei Tabacchi 1, Trastevere, possiamo produrre qualsiasi lavoro, dalla progettazione alla stampa, avendo tutto il ciclo di produzione all'interno dello stabilimento. Dalla stampa offset alla digitale, con il nuovo arrivo dell'Indigo 7900, digitale che può stampare pantoni, trasparenti, fluorescenti e inchiostro bianco, dalle lastre a qualsiasi tipo di preparazione. Siamo gli unici a Roma in grado di offrire il nuovo sistema digitale di verniciatura polimerica a rilievo per la nobilitazione degli stampati. Possiamo realizzare, contemporaneamente, differenti spessori, arrivando al Braille certificato ed effetti visivi nei vostri lavori, anche in basse tirature e su vari supporti, tra cui: carte patinate, monopatinate (solo fronte), iridescenti (es.: Sirio Pearl), autoadesive, sintetiche e con plastificazione opaca o soft touch. Chiamateci per un incontro.

L'EX MATTATOIO DEL RIONE TESTACCIO IN PERENNE BILICO

A quindici anni dalla nascita del Piano di Utilizzo dell'ex Mattatoio e con l'inaugurazione dei nuovi padiglioni ristrutturati per la Facoltà di Architettura di Roma Tre, la riqualificazione del Mattatoio nel 2013 entrava nella sua fase di maturità avviandosi a conclusione con il bando per la sistemazione degli spazi pubblici centrali. Eppure, l'ex Mattatoio non decolla ancora!

Senza un progetto culturale che dia una impronta comune non si possono ancora illudere le persone di dare senso ad uno spazio urbano così importante per il Rione Testaccio. A partire dal progetto iniziale sotteso al Piano di Utilizzo redatto nel 1999, il complesso è stato via via ristrutturato per ospitare le attività previste dal piano di recupero: all'inizio i primi padiglioni della Facoltà di Architettura, poi la Città dell'Altra Economia nel Campo Boario, proseguendo i padiglioni del Macro e La Pelanda, l'Accademia di Belle Arti ed oggi ancora Roma Tre e gli innumerevoli progetti del Comune di Roma. Ma questa fase edilizia del progetto di riqualificazione non è stata ancora sostenuta nel passaggio alla gestione.

Oggi lo spazio pubblico semplicemente non c'è più. Quasi l'80% è inaccessibile e privatizzato. Nonostante in questi anni siano stati spesi più di circa 121 milioni di euro, non è affatto evidente il ritorno ad un recupero dell'intera area, che può essere misurato in quantità di attività e servizi a disposizione della comunità, in numero di utenti che ne potranno usufruire, in posti di lavoro, in crescita del valore immobiliare dell'intero Rione Testaccio.

Per funzionare bene, l'ex Mattatoio avrebbe bisogno di essere utilizzato intensamente e continuativamente. L'intensità dipende da quante occasioni offre, da quanto siano interessanti e innovative le cose che verranno proposte, da quanto sia accogliente lo spazio dove trascorrere del tempo, da quanti servizi ci si potranno trovare.

Allo stato attuale tutta l'area vive grazie alla presenza quotidiana degli studenti della Facoltà di Architettura e si riempie , a volte nel fine settimana, alla Città dell'Altra Economia e, occasionalmente, per qualche sporadica iniziativa del Macro.

Oggi siamo a conoscenza dell'ennesimo progetto "Polo Sviluppo Testaccio" che prevede la realizzazione entro il 2018, negli spazi abbandonati dell'ex mattatoio, uffici, aule, laboratori, una biblioteca ma non solo. Sulla carta c'è anche un Ostello degli Studenti che nascerà nella palazzina dove un tempo si conservavano le carni nelle celle frigorifere. Per lo studentato sono previsti circa 8-10 milioni di euro per la ristrutturazione dell'edificio, fondi che potrebbero arrivare dal Ministero dell'Istruzione con la predisposizione di un bando così come aveva assicurato l'allora Ministro Giannini.

Come Associazione TestaccioinTesta siamo pronti a collaborare con chi realmente vorrà riconsegnare alla comunità un bene così prezioso e in caso contrario ad intraprendere, così come avverrà Sabato 24 Giugno 2017 per la riqualificazione di CAMPO TESTACCIO, tutte le iniziative per giungere finalmente a una risoluzione adeguata a uno spazio così esclusivo per la nostra Città.

Francesca Taricone

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE 2017

- ☞ **Sei stanco di vedere il tuo rione in totale degrado, senza nessuna manutenzione ordinaria e straordinaria?**
- ☞ **Sei stanco di NON vedere strisce pedonali e segnaletica stradale in generale?**
- ☞ **Sei stanco di vedere alberi cadere e invadere le case perché nessuno se ne occupa?**
- ☞ **Sei stanco di vedere immondizia sparsa per tutto il rione?**
- ☞ **Sei stanco di vedere i giardini del rione sporchi e con le strutture rotte o fatiscenti?**
- ☞ **Sei stanco di vedere automobili sui marciapiedi o peggio?**
- ☞ **Sei stanco di vedere il fine settimana il tuo rione messo a ferro e fuoco per il puro divertimento?**

Bene, la pensi esattamente come noi.

Unisciti a noi e dacci una mano.

Non promettiamo nulla, solo il nostro impegno per far sì che il nostro rione torni ad essere un luogo dove poter vivere civilmente e tranquillamente.

info@testacciointesta.it • www.testacciointesta.eu • www.testacciointesta.it

POETI TESTACCINI

ER TESTAMENTO

di *Roberto Ricci*

Penso che nella vita c'e' 'n momento
'ndo' senti er desiderio dar profonno
de concentra' er cervello a 'n testamento
da lascia' quann'e' finita su 'sto monno.

E valutanno tutti i beni ar sole
e quello che s'aspetteno i parenti
so' poche le certezze, tante le sôle
che me scappa 'n sorisetto tra li denti.

Lascio a mi' moje de cui so' contento
la fede d'oro dello sposalizio,
'n simbolo de fede e attaccamento
dopo tant'anni de 'sto sodalizio.

S'apre er cassetto della scrivania
ce trova i nostri beni in comunione:
bollette de luce, gas e così via
ortre alla tassa de la televisione.

Riguardo ar conto 'n banca, so' sincero,
la cifra in rosso le fara' 'mpressione
e nun potra' conta' manco pe' intero
all'importo accreditato de pensione.
Lascio l'autovettura d'occasione
a voi, miei cari figli prediletti,
priva de bollo e d'assicurazione
ma piena d'abbozzature e de difetti.

E visto che ce sete affezionati
ve lascio er cane co' purci incorporate,
poi i dischi de Latilla e Rabagliati
e le racchette de legno consumate,

Tutte le poesie e li scritti vari
c'ho scritto nei momenti di diletto,
un mucchio de stronzate e oggetti cari,
come er poster della Lazio sopra ar letto.

Ecco, ho finito, e' questo er testamento
dei beni materiali a voi spettanti
ma ne ho lasciati altri che al momento
me sembreno senz'artro piu' importanti:

ve lascio 'n core senza incrostazioni,
er mio sorriso che v'ha sempre rallegrato,
tanti ricordi belli e le emozioni
de 'na persona che v'ha sempre amato.

TESTACCIO MIO

di *Augusto Borsari*

Testaccio m'è rimasto drent'ar cõre,
me stuzzica l'idea d'arivedello,
è come abbraccicasse co un fratello,
è come strigne ar petto un vecchio amore.

Vorebbe ave' la mano d'un pittore,
er genio der divino Raffaello,
pe potello dipigne accosì bello
guasi che a Roma fusse er mejo fiore.

Testaccio caro, t'aringrazzio ancora
pe' quello che tu m'hai saputo da',
pe' queli sogni che facevo allora.

Assieme a quelli sei rimasto tu,
urione mio, e chi te põ scordà:
tu ciai er profumo de la gioventù!

TESTACCIO

di *Anacleto Vanzini*

A Testaccio n'do n'sacco d'anni fa so nato
Li regazzini pe nun sta n'mezzo a na strada
E nu appertenenno a blasonati ceti
Annavamio a giocà ar cortile de li preti

N'quer cortile ciavevo n'sacco d'amichi
De quelli nun ce resta più gnisuno
Puro li preti se ne s'annati via
Ma mi ricordo tutti uno pe uno

C'era Paffetti er barattoletto
Artusi, Saviantoni, Ciccolini
Chissà comma saranno mõ
A me me parono sempre rigazzini

'N quer palazzo dove ciõ campato
Io ciõ trovato puro er granne amore
Ma doppo ca so annato a far er sordato
Pe que le strade n' ce so più tornato

Mo gni tanto ce passo a quer rione
Arivedo er forno n'do ce compravo er pane
Nun ce sta più er garzone de na vorta
Ma ce a scritta Supermarket su a porta.

TESTACCIO

di *Romano Gabuti*

Testaccio, 'sto quartiere 'n po' antiquato
c'è sempre stato, è vecchio come'r mondo
io je so' affezzionato perchè 'n fondo
ce sto a abbità da quanno che so nato.

Ce poi trova famije patriarcali
attaccate a le vecchie tradizioni:
se riunischeno tutti li Natali
formanno insieme gruppi d'amiconi.

Ritorneno a'la mente li ricordi
de quann'ereno tutti ragazzetti:
tante speranze e 'n tasca pochi sordi
su le panchine de li giardinetti!

"Te l'aricordi er poro do' Schiaffino
er sor Emidio Gioggi de' la pizza,
l'ore passate ar gioco de' la nizza,
le passeggiate su pe' l'Aventino?

Le bone grattachecche de Nannina
er bagno a fiume fino a Feragosto,
le prime sigarette de nascosto,
li primi baci a' la fidanzatina?"

Adesso che li tempi so cambiati
tutte 'ste vecchie usanze se so perse
c'è la macchina pe' la passeggiatina
e l'esigenze pure so diverse.

Parlamo tutti l'italiano puro
"er dialetto romano è un po' volgare"
Pè dì c'hai fame devi dì mangiare
sì er pane è tosto devi dì ch'è duro!

Nun ce so più Zinnona e Carolina,
Findi de' le matite e li quaderni,
adesso che li tempi so moderni...
mo' te lo dico... stavamo mejo prima!!!

Seguiteci...
insieme andremo lontano

TestaccioinTesta
ANNO III - N. 4
luglio/agosto 2017

Sede: p.zza S. Maria Liberatrice, 27 - 00153 Roma
Presidente: Goffredo Taricone
Grafica e impaginazione: Franco Bottoni Studio - bottoni@imgbase.com - cell. 347.3099194
Hanno collaborato a questo numero: Francesco Benincasa, Franco Bottoni, Claudio Bramati, Lia Caruana, Michele Ianne, Marina Tattoni, Lorenzo Romano, Fausto Santini, Francesca Taricone, Goffredo Taricone, Roberto Vivarelli (animatore)
Cellulare Associazione: 340.0003069

Tutto il materiale pervenuto sarà considerato a scopo gratuito e non sarà restituito anche se non pubblicato. Le foto e gli articoli forniti saranno considerati in forma gratuita e liberi da privacy